**RELAZIONE VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA**

**CDL MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE, A.A. 2021-22**

**(SCHEDA SUA 2022 – QUADRO B6: OPINIONE STUDENTI)**

Per l'a.a. 2021-22 il periodo di osservazione va dal mese di novembre 2021 al mese di luglio 2022: i dati analizzati non possono essere considerati esaustivi, in quanto sono esclusi gli appelli del mese di settembre.

I risultati sono relativi agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nei due semestri dell’a.a. 2021/2022 (gruppo A) e agli studenti che hanno frequentato nell’a.a. 2020/2021 o negli anni precedenti con lo stesso docente (gruppo B).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati in parentesi.

Il numero di questionari raccolti è pari a 927 (84).

**Legenda valutazioni:**

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) e i valori intermedi corrispondono a un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Per la valutazione della frequenza alle lezioni (**BP**),il valore 1 indica una frequenza minore del 25%, il valore 2 una frequenza minore del 50%, il valore 3 una frequenza maggiore del 50% e il 4 una frequenza completa.

La scala di valutazione del carico di studio (**B2**) è stata riformulata e uniformata a quella degli altri quesiti.

**VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO**

VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

La valutazione complessiva degli insegnamenti del Corso di Studiorisulta positiva ed è pari a 3.4 (3.1). Sia per il gruppo A sia per il gruppo B tutti gli aspetti didattici valutati hanno ottenuto valori medi uguali o superiori a 3.

Il *range* dei valori medi nel gruppo A spazia dal valore minimo di 3.2 per l’adeguatezza delle conoscenze preliminari (**B1**) e per il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati (**B2**) al valore massimo di 3.6 per l’adeguatezza delle aule fisiche (**B5\_AF**), per la loro reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (**B10**), per l’adeguatezza delle aule virtuali (**B5\_AV**) comprensiva della buona interazione col docente e per il rispetto delle differenze e delle pari opportunità (**F2**).

Per il gruppo B il *range* va da un valore medio minimo di 3 per i quesiti relativi alle conoscenze preliminari (**B1**) ad un valore massimo di 3.6 per la valutazione delle attività didattiche integrative (laboratori, tutorati, esercitazioni) (**B8**).

Tali valori escludono la valutazione della domanda sul carico di studio (**B2**) per la quale si rinvia alla valutazione delle frequenze di risposta.

L’analisi dei dati delle valutazioni in rapporto alle percentuali di frequenza per il gruppo A indica che tutti gli aspetti valutati mediante il questionario sono stati valutati positivamente (punteggio 3 o 4) da almeno l’80% degli studenti, e, per alcuni quesiti, da percentuali anche superiori al 90. Fra gli aspetti particolarmente positivi (>90%) si rilevano il rispetto degli orari (**B5**), la capacità del docente di stimolare e/o motivare gli studenti (**B6**), la chiarezza espositiva dei docenti (**B7**), l’utilità delle attività didattiche integrative (**B10**), la coerenza fra i programmi d’esame e quanto di fatto svolto (**B9**), l’adeguatezza delle aule sia fisiche sia virtuali (**B5\_AV e B5\_AV**), l’interazione formativa per il percorso accademico con il docente (**F1**) e il rispetto del docente per le pari opportunità (**F2**). Fra gli aspetti particolarmente negativi (punteggio 2 o 1 per più del 15% dei rispondenti) si segnalano la non adeguatezza del carico di studio (**B2**).

Tra i suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica si segnalano la richiesta di **alleggerire il carico didattico** complessivo, di inserire **prove di esame** intermedie, eliminare argomenti già trattati da altri insegnamenti, di fornire in anticipo il materiale didattico e di migliorare la qualità dello stesso.

VALUTAZIONE SINGOLI INSEGNAMENTI

La valutazione espressa dagli studenti sui singoli insegnamenti è complessivamente positiva, attestandosi sul valore medio di 3.4 (3.1). Sui 24 moduli valutati dagli studenti del gruppo A, 19 ottengono una valutazione complessiva pari o superiore a 3, in alcuni casi con valutazione eccellenti (3.7 – 3.9), mentre solo 5 moduli ottengono una valutazione nella fascia 2.6-2.9.

Gli aspetti con un giudizio intermedio più basso l’adeguatezza delle conoscenze preliminari (**B1**).

Le valutazioni dei 9 moduli valutati dagli studenti del gruppo B si collocano tutte nella fascia 2.5-3.6.

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/ SERVIZI

Il periodo di osservazione per tali aspetti è limitato ai mesi di maggio-luglio 2022.

Si segnala che, a differenza del report dell’anno precedente, in cui i rispondenti erano suddivisi in due gruppi, UM (studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più di una struttura - aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) e UP (studenti che ne hanno utilizzato almeno una), nel report in esame - in forza dei cambiamenti organizzativi, di erogazione della didattica e conseguente presenza degli studenti nelle strutture dell’ateneo - tutti i rispondenti sono stati considerati nello stesso gruppo (UM).

Si segnala altresì l’integrazione del questionario con l’inserimento di 3 quesiti specifici relativi alla DAD.

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è pari a 119.

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di Studio (tenuto anche conto della modalità di erogazione della didattica a distanza) è positivo e si attesta su una media pari a 2.9 (**S12**).

L’aspetto organizzativo che ottiene una valutazione inferiore a 3 è quello relativo al quesito sulla complessiva sostenibilità del carico di studio personale (**S1**) che riceve 2.8.

Il range dei valori medi oscilla fra un valore minimo di 2.8 complessiva sostenibilità del carico di studio personale (**S1**) e un valore massimo di 3.4 per l’adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche (**S7**).

L’analisi dei **dati di frequenza** indica che i quesiti relativi all’adeguatezza delle aule (**S4**), all’accessibilità e all’adeguatezza delle biblioteche (**S6**), all’adeguatezza dei laboratori (**S7**), all’adeguatezza del servizio dell’unità didattica del CdS (**S9**), all’utilità e l’efficacia delle attività di tutorato svolte (**S10**) e sulla didattica a distanza (**SF2**) hanno ricevuto valutazioni molto positive (3-4) da circa il 90% degli studenti. Anche l’orario delle lezioni (**S3**), l’accessibilità delle aule studio (**S5**), la puntualità e l’efficacia del servizio di informazione/orientamento (**S8**), la reperibilità e completezza delle informazioni presenti sul dito del Dipartimento o del Corso (**S11**) e la didattica a distanza (**SF1, SF3**) sono stati valutati positivamente (3-4) da un’alta percentuale degli studenti (80-89%).

Gli aspetti organizzativi valutati con percentuali più alte di insoddisfazione (risposte 1 o 2) da più del 20% degli studenti riguardano quesiti (carico di studio personale **S1**, organizzazione complessiva degli insegnamenti **S2** e giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio, **S12**).

VALUTAZIONE TIROCINIO

Per l’a.a. 2021-22 il report di valutazione sull’organizzazione dei tirocini presenta la divisione in due gruppi gruppo TC composto da 47 rispondenti che include tutti coloro i quali hanno completato le attività di tirocinio previste per l’a.a. e il gruppo TP composto da 22 rispondenti che include tutti coloro i quali hanno svolto più della metà del tirocinio previsto per l’a.a.

Il *range* dei valori medi nel gruppo TC spazia dal valore minimo di 2.9 per l’acquisizione di adeguate abilità pratiche durante il tirocinio (**T3**) al valore massimo di 3.4 per l’adeguatezza della/e strutture in cui si è svolto il tirocinio (**T1**). La media delle altre due domande presenta valori superiori a 3.2.

Per il gruppo B il *range* va da un valore medio minimo di 2.6 per l’acquisizione di adeguate abilità pratiche durante il tirocinio (**T3**) al valore massimo di 3.4 per l’adeguatezza del grado di presenza e disponibilità dei tutors (**T2**). La media delle altre due domande presenta valori superiori a 3.2.

In allegato è disponibile il report sui questionari di valutazione della didattica a.a. 2021/2022.

**PUNTI DI FORZA E CRITICITA’ DEL CORSO DI STUDIO NEL SUO COMPLESSO**

Sulla base dei dati precedentemente esposti, emergono come **punti di forza** quasi tutte le componenti logistiche della didattica relative al rispetto degli orari, alla disponibilità dei docenti, alla coerenza delle attività formative con i programmi pubblicati, alla chiara definizione delle modalità d’esame e all’adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute. Emergono anche giudizi molto positivi per le componenti didattiche relative alla capacità dei docenti di stimolare e motivare l’interesse per le materie e di esporre i contenuti con chiarezza e all’adeguatezza del materiale didattico. A livello organizzativo emergono come principali punti di forza sia la completezza delle informazioni sul sito del Corso di Studio che l’adeguatezza e l’efficacia di tutti gli aspetti che riguardano la teledidattica.

I principali aspetti critici rilevati dal questionario riguardano la non adeguatezza delle conoscenze preliminari, verosimilmente legata all’eterogeneità della formazione degli studenti affluenti al CdL magistrale da diversi CdL triennali. Tale non adeguatezza può anche parzialmente spiegare il giudizio critico sull’eccessivo e non sostenibile carico di studio. Risultano infine da curare contenuti e svolgimento delle attività didattiche integrative, che dovranno sempre più costituire un ponte tra i contenuti nei corsi di base offerti e gli sbocchi lavorativi.

Preso atto delle criticità emerse dai questionari e dai suggerimenti degli studenti, si propone di promuovere all’interno del Corso di Studio l’incremento di **prove in itinere** e la **revisione del materiale didattico** fornito agli studenti. Si suggerirà inoltre ai docenti di indicare con precisione sul portale Valutami e sul sito del Corso di Studi **i requisiti richiesti** agli studenti ed eventuali **riferimenti a materiale relativo** a concetti ritenuti imprescindibili prerequisiti per il corso. Si promuoverà infine l’accesso alle attività di tutorato svolto da parte dei docenti. Si confida che l’implementazione di queste azioni possa aiutare a ridimensionare la percezione del carico di lavoro dei corsi, attualmente ritenuto eccessivo da un’elevata percentuale di studenti.